

**Determinazione del Dirigente del Servizio
Urbanistica**

Prot. N.61/26872/2011

**OGGETTO: COMUNE DI VALPERGA - PROGETTO PRELIMINARE DELLA 9^ VARIANTE
PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.**

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della 9^ Variante parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Valperga, con deliberazione del C.C. n. 11 del 23/05/2011 (*Prat. n. 100/2011*), trasmesso alla Provincia in data 29/06/2011 (pervenuto 04/07/2011) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 9^ Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 11 del 23/05/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone.

- ?? nuovo tratto stradale comunale con conseguente sottrazione della superficie dell'ambito V (spazi pubblici a parco giochi e sport);
- ?? stralcio dell'area V (spazi pubblici a parco giochi e sport), ampliamento dell'adiacente ambito con destinazione produttiva, contraddistinto dall'acronimo PE12 (produttive esistenti di completamento) e localizzazione in fregio alla linea ferroviaria della zonizzazione SI (Servizi attività produttive);
- ?? riduzione dell'ambito SG (attrezzature e impianti tecnologici) per delimitare, a parità di superficie sottratta, l'ambito V (spazi pubblici a parco giochi e sport);
- ?? modifica delle Norme di Attuazione, in particolare:
 - in riferimento al centro storico si propone di consentire la realizzazione di scale, ballatoi e ecc..... in deroga al rapporto di copertura, per migliorare l'accessibilità alle unità abitative, nel rispetto di specifiche condizioni;
 - per quanto attiene le aree produttive esistenti e di completamento viene segnalata per l'area PE3 l'opportunità di procedere con SUE di estensione non inferiore al 70% dell'area, mentre per l'ambito PE12, nel caso di ampliamenti realizzati con intervento diretto, il permesso di costruire è assoggettato a convenzione, finalizzato al miglioramento dell'accessibilità all'area e all'esecuzione di opere di urbanizzazione;

- negli insediamenti residenziali in aree agricole, viene prevista, ad integrazione delle vigenti, la destinazione d'uso commerciale per esercizi di vicinato;
- per cessazione dell'attività esistente, localizzata nell'ambito TP6 (Terziarie a Servizi di fruizione pubblica), vengono ampliate le possibili destinazioni d'uso, consentendo attività socio-assistenziali e sanitarie, e, tra le attività turistiche vengono permesse anche le "aree camper";

Inoltre, la Deliberazione di adozione della Variante riporta i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

DETERMINA

1. **di formulare**, in merito al progetto preliminare della 9^a Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Valperga con deliberazione C.C. n. 11 del 23/05/2011, le seguenti osservazioni a titolo di apporto collaborativo:

?? come si evince dalla documentazione a corredo della Variante in questione, gli ambiti con destinazione urbanistica "*spazi pubblici a parco giochi e sport*", contraddistinti con l'acronimo V, sono stati oggetto di stralci e rilocalizzazione; considerato che tali zonizzazioni sono comprese negli standards della residenza e che variazioni in aumento o diminuzione sono regolate dai commi 4 – 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i (quando si utilizza lo strumento della Variante parziale) si suggerisce di integrare il progetto definitivo della Variante con una tabella riepilogativa delle variazioni di superfici delle aree a Servizio della residenza, attuate dall'approvazione del Piano vigente;

?? premesso che la *Relazione* parrebbe eccessivamente sintetica, impedendo una chiara interpretazione degli interventi proposti come in località Beltrami e in prossimità dell'ambito TP7, si evidenzia, come riportato dalla cartografia trasmessa, che per un probabile refuso, la Tavola D.3b (piano in variante) identifica l'immobile oggetto di demolizione in Località

Beltrami, (per consentire l'ampliamento dell'adiacente tracciato stradale comunale) con il tematismo dei Nuclei Frazionali;

?? infine, si suggerisce di verificare l'estratto vigente e in variante delle Nome di Attuazione del P.R.G.C. riferito al Centro Storico CS, che parrebbero non presentare alcuna differenza, presentando in entrambe le versioni l'integrazione alla Norma. Anche in questo caso si suggerisce di procedere con la sostituzione in fase di redazione del progetto definitivo della Variante;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Valperga la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino, 20/07/2011

Il Dirigente
(Arch. Gianfranco Fiora)
F.to in originale